

Editoriale

Il titolo *lavoro in ombra* vuole significare i contenuti della prima e della seconda sezione del numero.

Nella prima sezione *Statuto dei lavoratori 40 anni dopo*. La crisi economica ha cancellato moltissimi posti di lavoro senza che si siano date altre opportunità ai lavoratori in cassa integrazione o licenziati o più precari di prima. D'altro canto la grande imprenditoria cerca di utilizzare la situazione di profonda debolezza del mondo del lavoro per modificare definitivamente i rapporti di forza attraverso la modifica dei contratti e la sospensione dei diritti in fabbrica. La divisione tra i sindacati confederali rende ancora più debole la possibile risposta organizzata.

Leggere la situazione dei lavoratori oggi, a quarant'anni dall'entrata in vigore dello Statuto dei diritti dei lavoratori, fa misurare le difficoltà e lo stato del dibattito all'interno del sindacato. A questo proposito pubblichiamo gli interventi fatti al convegno della Cgil di Asti *Dove va il diritto del lavoro* del 21 maggio scorso, che propongono opinioni a confronto di giuslavoristi, sindacalisti, magistrati sulla necessità di aggiornare o cambiare lo Statuto dei diritti dei lavoratori. I contributi sono di Giovanni **Prezioso**, Mario **Amerio**, Nino **Raffone**, Piero **Ichino**, Pier Giovanni **Alleva**, Gaetano **D'Arco**, Rita **Sanlorenzo**.

La discussione è fondamentale: come salvaguardare i diritti del lavoro quando viene **a mancare il lavoro?**

Mentre si dibatte su argomenti legislativi e normativi, i lavoratori, soprattutto nel campo edile, agricolo e artigianale, continuano ad avere **incidenti sul lavoro**, spesso mortali, e le grandi fabbriche producono **inquinamenti** che uccidono non solo gli addetti, ma anche gli abitanti.

Nella seconda sezione *Sicurezza del lavoro* ci danno molti elementi di informazione e di riflessione i contributi di Raffaele **Guariniello** e Roberto **Zanelli**, tratti dal convegno promosso da *Tempi di fraternità* l'8 giugno scorso sulla **sicurezza** sui posti di lavoro e sulle misure di **prevenzione**. Il richiamo al caso **Eternit**, di cui si sta celebrando il processo a Torino, è d'obbligo e pubblichiamo un articolo che Davide **Lajolo** scrisse nel 1964, nell'ambito di un'inchiesta sul Piemonte comparsa su L'Unità, in cui furono denunciati per la prima volta i danni prodotti dall'**amianto** alla salute degli operai e dei cittadini di Casale Monferrato.

Nella terza sezione *Festival del paesaggio agrario* Elio **Archimede** e Gianfranco **Miroglio** riflettono sulle tematiche presentate alla seconda edizione del Festival, svoltosi il 24.25.26 settembre a Rocchetta Tanaro e a Vinchio per celebrare il trentesimo anniversario del Parco naturale. Sono stati ripresi argomenti già trattati nella prima edizione come l'abuso del suolo con una tavola rotonda che ha visto il confronto ad alto livello tra i presidenti nazionali delle associazioni ambientaliste, giornalisti e progettisti di grandi opere. L'attenzione dei singoli incontri è stata focalizzata sul rapporto tra agricoltura e ambiente, determinante per la tutela del paesaggio agrario e della biodiversità, e sulla valorizzazione dei prodotti tipici e di eccellenza, condizione economica essenziale per lo sviluppo dei territori rurali.

La quarta sezione, *Architettura nel paesaggio*, è in connessione con le due edizioni del Festival perché rappresenta un approfondimento di argomenti studiati l'anno scorso sulla progettualità e sui criteri di inserimento delle costruzioni in zone agricole. Si fa anche riferimento agli impianti di fonti integrative che ormai invadono anche i terreni fertili, aprendo nuovi problemi alla tutela del suolo e del paesaggio. I contributi sono di Fabrizio **Gagliardi**, Marco **Pesce**, Mariàngeles **Expòsito Peinado**, Alessandro **Caramellino**, Piero **Tosoni**.

In *Bacheca* Marta **Franoso** presenta il *Museo del Tanaro e delle contadinerie* appena inaugurato a Rocchetta Tanaro e Laurana **Lajolo** ricorda Gianni Rodari a trent'anni dalla morte.

Il Racconto fotografico *Futuro sì indietro no* è di Alessandro **Berruti** e riproduce la manifestazione della Fiom a Roma nel 2009.